



COMUNE DI PISA

DD-10 Direzione Urbanistica - Mobilità

Oggetto: Adozione di “Variante al Piano Strutturale in riferimento al Piano Strategico dell'Area Pisana, finalizzata alla sistemazione completamento e sviluppo della infrastruttura aeroportuale "Aeroporto internazionale G. Galilei" e delle strutture di servizio ad esso complementari.”

Relazione Tecnica

L'Amministrazione Comunale, in coerenza con il piano strategico dell'area pisana, presentato in data 23 novembre 2007, ha dato avvio congiuntamente agli altri comuni dell'area pisana il percorso per la redazione del nuovo Piano Strutturale d'area, di cui alla delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 19.02.2010.

Nell'ambito di questo processo l'Amministrazione Comunale ha rilevato la necessità di dare corso, in anticipo al piano strutturale dell'area pisana, la variante in oggetto per adeguare l'attuale strumentazione urbanistica. Tale necessità espressa e motivata con la delibera di Giunta Comunale n. 3 del 15.01.2013 di avvio del procedimento, nasce dell'esigenza di consentire alla infrastruttura aeroportuale di dotarsi degli spazi, funzioni, servizi di supporto e complementari in tempi ragionevolmente brevi, indispensabili per mantenere e migliorare ulteriormente i suoi livelli qualitativi e di standard che un aeroporto di interesse nazionale ed internazionale oggi deve offrire per rimanere sul mercato e confrontarsi con le altre strutture simili e contestualmente di creare le condizioni per migliorare la vivibilità del quartiere di S. Giusto incrementando la dotazione di spazi di verde urbano e per il tempo libero, oltre che impedire in questa parte del territorio ulteriori sviluppi della edificazione e salvaguardarlo dall'utilizzo della viabilità di attraversamento per raggiungere destinazioni e funzioni di interesse extraurbano e/o comunque non di quartiere.

Per perseguire i suddetti obiettivi la variante al Piano Strutturale, l'Amministrazione Comunale ha attivato, ai sensi dell'art. 22 della L.R. 1/05, la conferenza dei servizi di pianificazione con la Regione Toscana e la Provincia, al termine della quale è stato prodotto e sottoscritto il verbale conclusivo con i relativi allegati nel quale è stato dato atto sia da parte della Regione che della Provincia che non occorre procedere per la variante ai sensi dell'art. 22 della L.R. 1/05, che sono stati recepiti i contenuti e le condizioni nella variante i contributi da loro apportati, che contestualmente all'adozione della variante dovrà essere adottato il rapporto ambientale.

In data 12.11.2014 la Regione Toscana ha approvato la nuova L.R. 65/14 “Norme per il governo del territorio, che ha sostituito la precedente L.R. 1/05. A seguito di ciò la variante ha dovuto essere ulteriormente sottoposta, in conformità alla nuova legge, art.25, alla conferenza di coopianificazione.

Conferenza di copianificazione che si è tenuta in data 17 febbraio 2015 presso la sede della Regione Toscana. Il verbale, redatto e sottoscritto in tale circostanza dai rappresentanti dei tre Enti partecipanti, ha confermato quanto già contenuto e approvato nella precedente conferenza dei servizi.

La variante al piano strutturale, alla quale poi dovrà seguire quella al regolamento urbanistico, ridefinisce i contenuti delle schede delle UTOE 27 – 28 - 35, modifica i perimetri delle UTOE 27 – 28 – 35, adegua la carta dei sistemi e sub-sistemi insediativi ed è costituita dai seguenti documenti:

- 1 - schede delle UTOE 27 – 28 – 35 stato attuale e variato;
- 2 - carta perimetro delle UTOE stato attuale e variato;
- 3 - carta dei sistemi e dei sub-sistemi stato attuale e variato;
- 4 - relazione geologica;

A seguito della sottoscrizione del protocollo tra la Regione Toscana, il Comune di Pisa e l'Università per interventi di rilancio turistico, culturale e economico della città di Pisa, sottoscritto in data 15 novembre 2014, è stato affidato con determina n. 465 del 07.05.2105 all'IRPET, Istituto Regionale per la Programmazione economica della Toscana (Ente Pubblico istituito con legge della Regione Toscana), lo studio sulla fattibilità della "cittadella aeroportuale".

L'IRPET ha redatto il suddetto studio di fattibilità che viene allega alla presente delibera.

Gli obiettivi e le modifiche indicati nella variante sono perseguiti nell'ambito di una sostenibilità ambientale, la variante è soggetta a valutazione ambientale strategica, di cui con il presente atto viene dato conto nel rapporto ambientale e sottoposto all'esame del Nucleo Comunale Valutazioni Ambientali. Il rapporto è stato redatto ai sensi del combinato disposto degli art. 5 "*Ambito di applicazione*" e 5 bis "*Strumenti della pianificazione ed atti di governo del territorio da assoggettare a VAS*" della L.R. n. 10 del 12 febbraio 2010 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza" e successive modifiche ed integrazioni, costituito da:

- A1. Quadro conoscitivo generale
- A2. Caratteristiche ambientali, culturali e paesaggistiche delle aree interessate dalle trasformazioni
- A3. Contributi pervenuti durante la fase preliminare
- A4. Studio TAGES "Cittadella Aeroportuale. Gli effetti indotti sul sistema della mobilità urbana"
- A5. Sintesi non tecnica

Con la variante, l'Amministrazione Comunale intende cogliere contestualmente l'opportunità per mettere in atto quelle misure necessarie a tutelare maggiormente e migliorare la vivibilità del quartiere di S. Giusto-S.Marco anche in relazione agli effetti che la limitrofa infrastruttura aeroportuale ha su di esso.

A tal fine la variante stabilisce che il regolamento urbanistico dovrà vincolare le trasformazioni del territorio, in conformità al Piano Strutturale variato, solo se saranno preventivamente attuate e realizzate le opere per la messa in sicurezza idraulica e sarà completata la realizzazione delle infrastruttura denominata People Mover.

Pisa, 07.07.2015

Il Dirigente
Arch. Dario Franchini